

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-4 del 02/01/2019
Oggetto	Modifica non sostanziale dell'AIA della Ditta GRUPPO ROMANI SPA di Castellarano (RE)
Proposta	n. PDET-AMB-2018-7070 del 28/12/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno due GENNAIO 2019 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Pratica n. 18973/2017

**AGGIORNAMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (AIA) di cui al prot. 14465 del 07/03/2014, rilasciata alla Ditta GRUPPO ROMANI SpA per l'esercizio dell'attività svolta nel Comune di Castellarano, Via per Baiso n. 13, loc. Roteglia.**

#### LA DIRIGENTE

Vista l'AIA n. prot. 14465 del 07/03/2014, modificata con Determina dirigenziale n. 1058 del 15/04/2016, rilasciata alla Ditta GRUPPO ROMANI SpA per l'esercizio dell'attività di cui al codice IPPC 3.5 svolta nel Comune di Castellarano – Via Provinciale per Baiso n. 13, loc. Roteglia;

Vista la comunicazione di modifica non sostanziale pervenuta il 22/06/2017 (prot. n. 7485 del 23/06/2017), successivamente integrata il 30/06/2017 (Ns. prot. 7867 del 03/07/2017) con la quale la Ditta informa di voler aumentare la capacità produttiva massima dell'attività, che passerà dagli attuali 189,72 t/giorno ai futuri 245 t/giorno, a causa di un incremento di esercizio delle attrezzature e di un maggior peso delle piastrelle;

Considerato che tale procedura è stata interrotta in attesa dell'esito della procedura di verifica ai sensi degli artt. 9 e 10 della L.R. 9/99 (screening) che la Ditta ha già presentato agli Enti competenti;

Preso atto della Determinazione della Regione Emilia Romagna n. 229 del 25/07/2018 con la quale si esclude, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della Legge Regionale 20 aprile 2018, n. 4 e dell'art. 19, comma 8, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., il "Progetto di miglioramento e ottimizzazione della organizzazione e della gestione della produzione, da realizzarsi presso lo stabilimento (n.3 – Roteglia) ubicato in Via Provinciale 13 in Comune di Castellarano (RE)" e proposto dalla ditta Gruppo Romani S.p.a. dalla ulteriore procedura di V.I.A., nel rispetto delle condizioni e misure di mitigazione e compensazione specificate in determina, oltre a quelle già previste negli elaborati;

Preso atto che con nota prot. 24459 del 21/09/2018 la Ditta ha comunicato di voler sostituire il dispositivo di registrazione cartacea della differenza di pressione tra monte e valle dei filtri fumi con un dispositivo di registrazione digitale;

Visto il rapporto istruttorio di ARPAE – Servizio territoriale di Scandiano prot. 16213 del 07/12/2018, con cui si esprime parere favorevole alla richiesta della Ditta, con prescrizioni recepite nel presente atto;

Visto il D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Vista la L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 e la Circolare Regionale 1 Agosto 2008, n.187404;

Visto il DM 24/04/2008 e le successive DGR n°1913 del 17/11/2008 e DGR 155/2009, in merito alle spese istruttorie;

#### DETERMINA

di aggiornare la predetta autorizzazione nel seguente modo:

- l'indicazione della capacità massima riportata al paragrafo C2 –CICLO PRODUTTIVO E MATERIE PRIME è così sostituita:

La capacità massima produttiva dello stabilimento è pari a 245 t/giorno.

- la tabella del programma di funzionamento dei reparti e dei rispettivi impianti riportata al paragrafo C2 – CICLO PRODUTTIVO E MATERIE PRIME è sostituita dalla seguente tabella:

FASE/REPARTO	h/turno	turni/d	d/settimana	settimane/anno	h/anno
Ricevimento materie prime	8	2	7	47	5.274
Presse e silos materie prime	8	3	7	47	7.896
Essiccatoi	8	3	7	47	7.896
Macinazione smalti	8	3	7	47	7.896
Smalteria	8	3	7	47	7.896
Cottura	8	3	7	47	7.896
Scelta	8	3	7	47	0
Imballo e magazzino	8	2	6	47	4.512

- la prescrizione n. 3 del paragrafo B) EMISSIONI IN ATMOSFERA della sezione D è così sostituita:

3) Deve essere installato un dispositivo di registrazione elettronico della differenza di pressione tra monte e valle dei filtri fumi (E5), in prossimità dei quali dovrà essere mantenuto apposito modulo/registo nel quale dovranno essere riportati: data, ora, firma,  $\Delta P$  istantaneo rilevato, verifica tracciato delle 24 ore precedenti ed eventuali annotazioni. Le registrazioni elettroniche del  $\Delta P$  filtri fumi E5 dovranno essere tenute a disposizione degli organi di controllo per almeno 3 anni.

- al paragrafo G) EMISSIONI SONORE della sezione D è aggiunta la seguente prescrizione:

4) La ditta, tramite tecnico competente dovrà eseguire, entro 30 giorni dalla entrata in funzione delle modifiche gestionali in esame, una verifica dell'impatto acustico dello stabilimento con misura diretta dei limiti di immissione assoluti e differenziali, diurni e notturni, presso i recettori di confine e abitativi individuati. Le misure dovranno comprendere la ricerca delle componenti tonali e impulsive con le modalità previste dall'allegato B al DM 16/3/98 e dovranno essere relative ai livelli assoluti e differenziali massimi dello stabilimento. La misura dei livelli differenziali presso i recettori abitativi dovrà comunque avvenire nel giorno settimanale, nell'orario e nelle condizioni di maggiore disturbo, ovvero durante la contemporaneità di funzionamento di tutte le sorgenti interne ed esterne (comprese le sorgenti saltuarie) e col minimo livello residuo della zona del periodo (diurno o notturno) in esame. La relativa documentazione dovrà essere presentata, entro 30 giorni dalle misure, ad ARPAE – SAC di Reggio Emilia e ARPAE – Servizio territoriale competente.

Il presente atto è da considerarsi parte integrante dell'AIA n. prot. 14465 del 07/03/2014, modificata con Determina dirigenziale n. 1058 del 15/04/2016, e deve essere conservato insieme all'AIA di cui è fatto salvo il disposto, per quanto non in contrasto con il presente atto.

Si informa che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione ovvero dall'avvenuta conoscenza del presente atto all'interessato.

Ai fini della realizzazione dell'intervento, la Ditta è comunque tenuta ad acquisire le ulteriori autorizzazioni, pareri ed atti di assenso comunque denominati previsti dalle vigenti disposizioni per fattispecie particolari che non siano state ricomprese e sostituite dal provvedimento di AIA.

La Dirigente  
Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia  
(D.ssa Valentina Beltrame)

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**